

Tecnologia Cabot per Michelin

Licenziato processo per la produzione di mescole in fase liquida destinate alla fabbricazione di pneumatici.

31 gennaio 2013 06:05

Il gruppo chimico statunitense Cabot fornirà su licenza a Michelin i diritti di utilizzo esclusivo della tecnologia per compositi elastomerici relativamente alla fabbricazione di pneumatici. Il contratto, che corona una collaborazione tecnologica tra i due partner iniziata nel 2008, prevede il pagamento di royalties fino al 2022.

Michelin potrà avviare impianti produttivi basati sul processo Cabot, che prevede la miscelazione in fase liquida (lattice) di rinforzi come il carbon black nella matrice elastomerica; il processo offre una maggiore dispersione delle cariche, che migliora le prestazioni del composito.

La stessa tecnologia è disponibile da gennaio dello scorso anno anche per applicazioni non legate agli pneumatici, incorporata nei compositi elastomerici ad alte prestazioni commercializzati da Cabot con il marchio Transfinity; questi prodotti sono indirizzati ad applicazioni ingegneristiche nell'industria estrattiva, difesa, aerospaziale e automotive.

Nei giorni scorsi, Michelin ha annunciato investimenti per 200 milioni di dollari destinati ad ampliare l'impianto americano di Starr, in South Carolina, dove vengono prodotte mescole per pneumatici destinati al mercato nordamericano. La nuova unità si inserirà nei pressi di un insediamento esistente creando un centinaio di nuovi posti di lavoro. Negli ultimi due anni la società francese ha investito nello stato americano 1,15 miliardi di dollari.

© Polimerica - Riproduzione riservata